



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO (D. LGS. 118/2011)
2017/2019 – APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciassette addì tre del mese di aprile alle ore 21:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco	X	
2	ALLIANO Giovanni	X	
3	DIVANO Agostino	X	
4	BOTTARO Luigi	X	
5	VACCARI Caterina	X	
6	MONTECUCCO Angelo	X	
7	MASSONE Alessia	X	
8	FIRPO Gian Carlo	X	
9	FRISONE Mattia	X	
	Totali	9	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor Traverso Marco – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

Introduce l'argomento con una breve relazione in merito alla situazione economico finanziaria dell'ente, che, per il perdurare della grave crisi economica del paese, registra un una sempre maggiore riduzione degli introiti dei tributi, che costituiscono per un piccolo comune come Cassano Spinola, la principale risorsa destinata al finanziamento della spesa corrente, in particolar modo per quanto concerne il gettito della tassa rifiuti (TARI) che ha registrato per il 2016, un mancato incasso del 17,7%. Il che fa ritenere indispensabile un potenziamento dell'attività di recupero dei crediti, mediante appalto ad una Ditta specializzata, stante le difficoltà dell'ufficio ad adempiere agli innumerevoli adempimenti.

Anche la spesa in conto capitale ha registrato, nell'ultimo decennio, una forte contrazione per mancanza di risorse derivate dalla Regione e Stato, riduzione degli introiti derivanti da permessi di costruire e impossibilità ad accendere mutui.

Sottolinea, quindi che a fronte di una situazione economica così precaria le scelte politiche sono sempre più limitate ed il bilancio non può che rimarcare le previsioni dell'anno precedente, con qualche lieve aggiustamento sulla base di subentrate nuove esigenze e disposizioni normative.

Infine procede a dare informazione in merito all'avvenuta approvazione, da parte del Consiglio regionale della fusione tra i Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, mediante istituzione del nuovo Comune denominato "Cassano Spinola", con decorrenza 1.01.2018, dopo un percorso abbastanza dibattuto a seguito dello schiacciante risultato dei NO dei Gavazzanesi, anche se non è da escludere la probabilità da parte degli stessi di un possibile ricorso al Consiglio di Stato.

Naturalmente ci si auspica che tutto vada a buon fine, in considerazione degli incentivi statali e regionali previsti a norme di legge che consentirebbero una ripresa economica del paese e conseguente possibilità di ridurre il carico fiscale a livello locale.

Fa seguito, quindi, una sintesi dei dati contabili più rilevanti del Bilancio, a cura del responsabile dell'Area Finanziaria.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visti:

- l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, il quale prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consigliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;
- la Legge del 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2017);
- l'art. 5, comma 11, del decreto del 30.12.2016, n. 244 (decreto Milleproroghe), pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.304 del 30.12.2016, convertito nella legge del 27.02.2007, n. 19, che ha differito al 31.03.2017 il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2017-2019, esercizio 2017;

Dato atto, che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli

esercizi successivi;

Richiamato l'articolo 1, commi 707-734, della già citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo per tutti i Comuni il nuovo saldo di competenza finale;

Atteso che, a decorrere dal 2017, gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2017, conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio), ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. E' previsto l'obbligo della dimostrazione del rispetto di tale vincolo già in sede di approvazione del bilancio di previsione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.07.2015, con cui sono stati rinviati, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, del Decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato e al 2018 l'adozione del bilancio consolidato,

Dato atto che con proprie deliberazioni:

- n. 13 del 30/07/2016, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2017-2019, ai sensi del vigente regolamento di contabilità- comprendente nella parte seconda della Sezione Operativa i seguenti documenti programmatici:

Programma triennale delle Opere pubbliche (p. 6.1.)

Programma triennale del fabbisogno del personale (p. 6.2.)

- n. 8 del 3.04.2017, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2017-2019, ai sensi del vigente regolamento di contabilità presentato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 dell'11.03.2017;

Dato atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 20 dell'11.03.2017 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati previsti a norma di legge;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno.";

Dato atto che, per l'anno 2017, sono confermate, stante la proroga del blocco dell'aumento delle aliquote e tariffe, ai sensi dell'art. 1, comma 42 della dalla legge di stabilità 2017, con espressa esclusione per le tariffe della TARI:

- le aliquote e detrazioni IMU approvate con deliberazione del C.C. n. 5 del 30.04.2016, rettificata con deliberazione C.C. n.19 del 30.07.2016;

- l'aliquota addizionale IRPEF comunale, misura unica dello 0,8% e soglia di esenzione fino ad € 11.500,00, approvate con deliberazione C.C. n. 26 del 04.09.2014, invariata per il 2015 e per il 2016;

Dato atto, altresì, che con propria deliberazione in data odierna, è stato approvato il Piano finanziario relativo alle spese relative al servizio rifiuti e determinate le relative tariffe,

numero rate e scadenze dei pagamenti;

Atteso che con deliberazione consiliare n. 11 del 13.06.2015 si era proceduto a determinare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015 e disposta l'applicazione del tributo TASI alle sole abitazioni principali e relative pertinenze, eliminate dal campo di applicazione della relativa tassa ai sensi dell'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208;

Richiamate, le deliberazioni adottate dalla Giunta comunale in data 08.03.2017:

- n. 14 - Servizi a domanda individuale - Copertura tariffaria costi anno 2017 la cui percentuale è del 67,27%;
- n. 15 - Destinazione proventi sanzioni per violazione C.d.S. - art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;
- n. 17 - Piano per il triennio 2017/2019 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo, e relazione a consuntivo 2016 (art. 2 commi 594-599, L. 244/07);

Richiamate, altresì, le seguenti deliberazioni:

- n. 9 del 13.06.2015, del Consiglio comunale con cui è stato approvato il ripiano del maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, di € 35.073,20, derivante dall'attività di riaccertamento straordinario in n. 30 (trenta) esercizi mediante l'applicazione di quote costanti dell'importo di € 1.169,10 ai relativi bilanci di previsione 2015- 2044; ai sensi del comma 15, dell'articolo 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, e secondo le modalità di al decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno, adottato il 2 aprile 2015;
- deliberazione del Consiglio comunale, n. 2 del 30.04.2016 è stato approvato il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015, dal quale emerge un risultato d'amministrazione di € 41.600,00, le cui modalità di utilizzo sono disciplinate dall'art. 187 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., di cui la parte disponibile, al netto degli accantonamenti è di € 682,00;

Dato atto che:

- sulla base dell'effettuata ricognizione del patrimonio immobiliare disponibile dell'ente, non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, non risultano beni suscettibili di valorizzazione e né di dismissione e che pertanto non è stato predisposto il relativo Piano ai sensi della l'art. 58 della L. 133/2008, come specificato nella Sezione operativa del DUP aggiornato, parte seconda;
- non sussistono nuove aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

Ritenuto che il progetto di Bilancio 2017-2019, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

Dato atto che il Bilancio garantisce il rispetto preventivo dei vincoli di pareggio di bilancio per il triennio 2017-2019, come si evince dal da relativo prospetto allegato;

Di dare atto, altresì, che dalla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, l'ente non risulta deficitario;

Vista la Relazione dell'Organo di revisione contabile dell'Ente, redatta secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, con cui ha espresso parere favorevole;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli, resi, ai sensi dell'art. . 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Visti:

il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000; -

il D.Lgs n. 118/2011;

il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0, voti contrari n. 0 su n. 9 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. Di approvare il bilancio di previsione 2017-2019 e i relativi allegati di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i, ivi compresa la nota integrativa al bilancio, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2017		Previsione 2018	Previsione 2019
	Competenza	Cassa		
Avanzo di amministrazione	39.366,00	0	0	0
Fondo Pluriennale Vincolato	74.286,00	0	0	0
Titolo 1	1.151.060,00	1.315.633,99	1.119.800,00	1.115.800,00
Titolo 2	76.948,86	76.948,86	51.400,00	51.400,00
Titolo 3	770.616,22	1.023.574,01	723.800,00	707.800,00
Titolo 4	505.522,92	569.426,39	1.895.000,00	1.445.000,00
Titolo 5	0	0	0	0
Titolo 6	0	0	0	0
Titolo 7	1.492.200,00	1.492.200,00	1.340.000,00	1.330.000,00
Titolo 9	350.000,00	360.953,25	350.000,00	350.000,00
Totale	4.460.000,00	4.838.736,50	5.480.000,00	5.000.000,00

SPESA	Previsione 2017		Previsione 2018	Previsione 2019
	Competenza	Cassa		
Titolo 1	1.883.760,98	2.210.857,68	1.719.200,00	1.716.600,00
Titolo 2	642.639,02	607.158,50	1.975.000,00	1.505.000,00
Titolo 3	0	0	0	0
Titolo 4	91.400,00	136.885,17	95.800,00	98.400,00
Titolo 5	1.492.200,00	1.492.200,00	1.340.000,00	1.330.000,00
Titolo 7	350.000,00	365.887,29	350.000,00	350.000,00
Totale	4.460.000,00	4.812.988,64	5.480.000,00	5.000.000,00

2. Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 è stato approvato separatamente dal Consiglio Comunale in data odierna con propria deliberazione n. 8;

3. Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. n. 267/200 e s.m.i..

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marco Traverso

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, li 24/04/2017

Visto: Il Sindaco
F.to Marco Traverso

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, li

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 24/04/2017 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 24/04/2017

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa
